



BANDO VOLONTARI 2020

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

ENTE ATTUATORE ALL'ESTERO: CUAMM

TITOLO DEL PROGETTO:

Miglioramento e tutela della salute di mamme e bambini in Angola e Mozambico (Codice progetto: PTXSU0006020012402EXXX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore G: Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno dalle comunità di italiani all'estero

Area di intervento 4—cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

ANGOLA

Bisogni rilevati

Il progetto intende intervenire sui seguenti bisogni individuati:

- Scarsa qualità delle prestazioni erogate nell'ambito materno e infantile e nutrizionale correlata alla carenza di personale sanitario qualificato e adeguatamente aggiornato ed equipaggiato (solo 7 medici sono in servizio presso l'ospedale)
- Barriere nell'accesso ai servizi legati a fattori economici, distanza geografica e comportamentali contribuiscono a bassi indici di utilizzazione dell'Ospedale da parte in particolare delle donne che vivono nelle aree più distanti dall'Ospedale.
- Rotture frequenti di stock di farmaci, equipaggiamento e consumabili sia a livello ospedaliero che di centro di salute
- Sistema di riferimento debole: Presso l'ospedale di Chiulo il sistema di riferimento funziona tramite un'unica ambulanza che deve coprire tutta l'area di riferimento e spesso è del tutto insufficiente a garantire i riferimenti tempestivi delle emergenze ostetriche e pediatriche specie per la popolazione che vive nelle aree più distanti.
- Mancanza di dati ed evidenze sulla copertura, qualità, equità e funzionamento del sistema di riferimento delle emergenze ostetriche e neonatali a livello municipale dovuto principalmente al malfunzionamento del sistema informativo sanitario locale

Precedenti esperienze

Medici con l'Africa Cuamm opera in Angola dal 1997, ma dal 2012 avvia presso l'ospedale di Chiulo e sul suo territorio di riferimento Medici con l'Africa Cuamm avvia il programma di durata quinquennale, "Prima le Mamme e i Bambini": l'iniziativa si svolge contemporaneamente anche in altri tre ospedali in Etiopia, Tanzania e Uganda e vuole garantire l'accesso al parto assistito e gratuito e alla cura del neonato. L'obiettivo è di contribuire alla riduzione della mortalità materna e perinatale attraverso azioni finalizzate ad aumentare l'accesso al parto di qualità all'interno del sistema sanitario.

MOZAMBICO

Bisogni rilevati

I bisogni individuati sono i seguenti:

- Scarsa qualità delle prestazioni erogate nell'ambito materno, neonatale, infantile e degli adolescenti, correlata alla carenza di personale sanitario qualificato e adeguatamente aggiornato ed equipaggiato;
- Barriere nell'accesso ai servizi legati a fattori comportamentali, stigmatizzazione e emarginazione sociale, scarse conoscenze in particolare tra le mamme gravide dei principali segnali di pericolo durante la gravidanza e sull'importanza di accedere ai servizi prenatali, post natali e di cura dei bambini sotto i 5 anni di età;
- Assenza di una rete di supporto psicosociale e accompagnamento alle donne gravide e ai bambini, in particolare a quelli sieropositivi;
- Rotture frequenti di stock di farmaci, equipaggiamento e consumabili sia a livello ospedaliero che di centro di salute in particolare per quanto riguarda la gestione delle emergenze ostetriche e neonatali;
- Mancanza di dati sulla qualità dei servizi sanitari in ambito materno infantile neonatale e degli adolescenti erogati presso la Città di Beira utili alla pianificazione da parte delle autorità locali sanitarie.

Precedenti esperienze

Medici con l'Africa Cuamm inizia a operare in Mozambico alla fine degli anni Settanta e dal 1992 opera nella provincia di Sofala, tra le più povere del Mozambico e un'area strategica per l'intervento di Medici con l'Africa Cuamm, che supporta l'Ospedale Centrale di Beira e il distretto sanitario della città. Proprio a Beira, la seconda città del paese per numero di abitanti, il Cuamm si impegna per sostenere la salute di mamme e bambini, per migliorare la qualità dell'assistenza ostetrica e neonatale in ospedale e in 10 centri di salute. Nel 2014 è stato attivato il servizio di "madre canguro" presso il centro di salute di Munhava, con la riabilitazione della sala vaccinazioni. Presso la comunità, i membri dell'associazione Kuplumussana hanno seguito e ricondotto alla terapia antiretrovirale le donne e i bambini sieropositivi che per varie difficoltà l'avevano interrotta.

Partner con cui collabora

Il programma sarà realizzato in partenariato con le autorità sanitarie locali, profit e no profit e in Mozambico con l'associazione di donne sieropositive Kuplumussana, che ha come mission quella di promuovere attività di sensibilizzazione nelle comunità su tematiche legate alla salute tra le quali a lotta alla HIV e alla discriminazione cui le persone sieropositive sono soggette e l'educazione nutrizionale.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: contribuire alla riduzione della mortalità materna e infantile nell'ottica di raggiungere l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile N.3: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Agenda 2030 Obiettivo 3), in particolare i sotto target 3.1. e 3.2.

Obiettivo specifico:

- Aumentare l'accesso ai servizi di salute materno infantile di qualità presso l'Ospedale della Missione Cattolica di Chiulo e la sua area di riferimento
- Migliorare la qualità dei servizi materni infantili integrati con HIV erogati presso la città di Beira

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

N.1 volontario/a in servizio civile –ostetrica/o da inviare a Chiulo, Angola sarà coinvolto nella realizzazione delle seguenti attività:

- A.1.1.1 Supporto alla realizzazione dei corsi di formazione presso l'Ospedale della Missione Cattolica di Chiulo: facilitazione contatti tra diocesi, personale della DMS e personale dell'Ospedale per la definizione di un calendario per la formazione, supporto nella predisposizione di materiali didattici e agenda della formazione, dossier formazione (reportistica).
- A.1.1.2 Supporto alla predisposizione di linee guida, protocolli e materiali per i servizi materno infantili: distribuzione e disseminazione di linee guida e materiali, facilitazione della validazione dai materiali didattici da parte delle autorità locali, disseminazione delle buone pratiche igienico-sanitarie tra le donne che accedono ai servizi sanitari.
- A.1.1.3 Supporto alla supervisione e formazione on the job del personale sanitario: identificazione del calendario della supervisione, predisposizione delle checklist di supervisione.
- A.1.1.4 Fornitura di materiali ed equipaggiamento per l'accesso al parto sicuro e alle cure neonatali e infantili: facilitazione della ricognizione dei bisogni in termini di materiali ed equipaggiamento per l'accesso al parto sicuro e alle cure neonatali e infantili.

N. 1 volontario/a in Servizio Civile –profilo socio/economico e amministrativo per la sede di Chiulo (Angola) che supporterà la realizzazione delle attività

- A.1.2.1. Supporto alle autorità sanitarie nella realizzazione di un calendario di supervisioni sul territorio: supporto nella predisposizione del calendario delle supervisioni, facilitazione delle relazioni tra Diocesi e DMS per l'organizzazione dell'attività.
- A.1.2.2. Supporto nell'elaborazione degli strumenti di raccolta dati: predisposizione del dossier della supervisione, raccolta dati e resoconto finanziario dell'attività.

- A.1.2.3. Formazione del personale municipale sulla raccolta dati e pianificazione delle attività: supporto al personale della DMS e della Diocesi nella pianificazione congiunta delle attività di raccolta dati, supporto nell'elaborazione dei materiali didattici.
- A.1.2.4. Facilitazione delle relazioni tra referenti dell'autorità diocesana con la DMS ai fini della pianificazione dei servizi: supporto all'organizzazione delle riunioni tra autorità diocesane e la DMS (logistica e amministrativa), supporto nell'elaborazione delle minute degli incontri.
- A.1.2.5. Supportare il Capo progetto nell'organizzazione delle attività e nella reportistica delle stesse

N.1. volontario/a in Servizio civile con profilo di Communication and Media relations officer basato a Beira che supporterà la realizzazione delle attività previste:

- A.2.1.1 Supporto alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione dei membri dell'associazione Kuplumussana: partecipazione alle riunioni dell'associazione, facilitazione delle relazioni tra l'associazione e gli enti istituzionali, formazione e accompagnamento nella ricerca fondi e predisposizione strumenti di raccolta fondi.
- A.2.1.2. Supporto nell'elaborazione dei materiali di comunicazione e informazione: predisposizione factsheetse materiali di visibilità sulle attività dell'associazione e di altre associazioni comunitarie, supporto nella formattazione e impaginazione dei materiali, stampa e diffusione.
- A.2.1.3. Predisposizione di un piano di sensibilizzazione e comunicazione: supporto nella ricognizione dei bisogni in termini di predisposizione dei messaggi da diffondere a livello comunitario e degli strumenti utili (radio, campagne informative).
- A.2.3.4. Supporto nella realizzazione delle attività di formazione e accompagnamento degli attivisti comunitari: supporto alla predisposizione del calendario di formazione, facilitazione dei contatti tra l'associazione e il CUAMM, supporto nell'organizzazione logistica delle formazioni e nella redazione dei dossier delle formazioni ai fini della rendicontazione.

N. 1 volontario/a in Servizio Civile –profilo amministrativo/economico per la sede di Beira per la realizzazione delle attività previste:

- A.2.2.1 Supporto nell'analisi dei dati sanitari: supporto e facilitazione della raccolta dati in merito alle attività realizzate dal progetto, alle spese e alla rendicontazione dei costi (farmaci, strumenti e formazione).
- A.2.2.2. Supporto alla formazione e alla supervisione del personale distrettuale: partecipazione alla definizione del calendario di formazione del personale sanitario e distrettuale, definizione dei costi e pianificazione delle attività formative.
- A.2.2.3. Supporto nella predisposizione degli strumenti di monitoraggio delle attività: elaborazione della checklist per la supervisione, dei dossier di rendicontazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

C/O HOSPITAL DA MISSAO CATOLICA DO CHIULO 1 – Angola
RUA FERNAO MENDES PINTOS 165, BEIRA - Mozambico

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Angola - numero posti: 2 con vitto e alloggio

Mozambico - numero posti: 2 con vitto e alloggio

L'ente di accoglienza Medici con l'Africa CUAMM nei paesi d'intervento metterà a disposizione dei volontari strutture per l'alloggio. Le strutture avranno spazi comuni in cui i volontari potranno sfruttare per condividere idee ed esperienze. In queste strutture gestite dal Cuamm verrà fornito anche il vitto. Per un totale di 4 volontari.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

→ giorni di servizio settimanali ed orario

sistema helios

→ numero di mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri

I mesi di permanenza all'estero saranno non meno di 11. Il periodo di servizio civile si svolgerà interamente all'estero, fatta esclusione per i momenti di formazione iniziale e finale e per i periodi di permesso che ogni volontario deciderà autonomamente e a suo carico se trascorrere all'estero o in Italia.

→ modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana

Prima della partenza, le ACLI provvederanno avvieranno la registrazione dei volontari sul portale "Dove siamo nel mondo", fornendo sulla piattaforma i dati per il contatto (telefono, indirizzo, mail). Prima della partenza, verrà segnalata attraverso comunicazione scritta la presenza dei volontari alle Autorità Consolari di riferimento e verranno forniti i riferimenti telefonici e gli indirizzi di residenza per garantire la costante reperibilità. Ci sarà la possibilità di comunicare quotidianamente con la sede italiana. La sede di progetto infatti, è provvista di computer

e connessione internet 24 ore. Inoltre, ci sono linee telefoniche per telefoni mobili attivabili con svariati operatori con la possibilità di attivare anche tecnologia 3G o 4G.

→eventuali particolari condizioni ed obblighi

elevato spirito di adattabilità;

✓flessibilità oraria;

✓osservare le indicazioni dei referenti dei progetti in loco;

✓rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;

✓disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero.

✓Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;

✓Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;

✓Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;

✓Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;

✓Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;

✓Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti. Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;

✓E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

✓I volontari saranno tenuti a raggiungere le capitali o le sedi consolari per incontri legati alla sicurezza o per iniziative promosse dalle sedi diplomatiche adottando le misure di sicurezza per gli spostamenti come da policy

→particolari condizioni di disagio

ANGOLA

Condizioni socio-politiche

L'alto tasso di disoccupazione e le condizioni di povertà in cui vive ancora gran parte della popolazione a causa della crisi economica tuttora in essere, hanno determinato negli ultimi anni un forte aumento della criminalità, particolarmente a Luanda. Polizia e forze dell'ordine, pur ampiamente presenti sul territorio, non sempre riescono a contrastare il fenomeno. Il fenomeno della criminalità esiste soprattutto a Luanda. Furti, scippi (in particolare cellulari, denaro e oggetti di valore), rapine a mano armata e sequestri di persona sono comuni in tutti i quartieri della città, in qualunque momento della giornata, anche nella zona balneare "Ilha de Luanda", molto frequentata dagli stranieri.

Condizioni igienico-sanitarie

COVID19 - Come nel resto del mondo anche l'Angola condivide gli effetti della diffusione del Covid-19. Vista la variabilità estrema della situazione, per un quadro completo della situazione pandemica si rimanda al sito <http://www.viaggiasesicuri.it/find-country> dove è possibile trovare gli aggiornamenti periodici sul Paese.

STRUTTURE SANITARIE - Il livello qualitativo delle strutture sanitarie non è paragonabile agli standard europei né a quello dei Paesi vicini, quali Namibia e Sud Africa. L'assistenza sanitaria pubblica è inadeguata.

Esistono alcune cliniche private dove è possibile essere curati solo per malattie comuni o piccoli interventi, dietro pagamento di somme elevate.

MALATTIE ENDEMICHE -Le principali malattie endemiche sono la febbre gialla, la malaria, l'epatite, la meningite, la tubercolosi, le parassitosi, la polio, il colera, il tifo, il paratifo, e le tripanosomiasi, la rabbia, l'AIDS. La rabbia, malattia infettiva che colpisce gli animali a sangue caldo e può essere trasmessa all'uomo, è molto diffusa nel Paese. Sono stati riscontrati nel Paese casi di "Zika virus", malattia virale trasmessa dalla zanzara "aedes aegypti", responsabile anche della "dengue" e della "Chikunguya".

MANCANZA DI ACQUA - la mancanza di acqua corrente avviene ma per periodi brevi. Comunque le strutture dell'ente di accoglienza, CUAMM, sono attrezzate per poter far fronte a tale situazione. Altre condizioni
MINE INESPLOSE - Nonostante sia in corso un vasto programma di sminamento, l'Angola è ancora tra i Paesi con maggiore presenza di mine al mondo: le aree più pericolose sono concentrate nelle regioni interne più colpite dal conflitto (in particolare la provincia di Cuando Cubango). In tali aree sono presenti molte strade vietate alla circolazione, generalmente segnalate con appositi cartelli. Si consiglia di evitare di avventurarsi fuori strada se non si è sicuri del completo sminamento dell'area percorsa.

MANCANZA DI ELETTRICITA' - Seppure sporadica e per brevi periodi, può essere condizione di disagio; Comunque le strutture dell'ente di accoglienza, CUAMM, sono attrezzate per poter far fronte a tale situazione.

MOZAMBICO

Condizioni sanitarie

Le precarie condizioni igienico-sanitarie hanno subito un discreto miglioramento nella capitale. Le strutture sanitarie, in particolare quelle private, sono in grado di assicurare la diagnosi e la cura delle più comuni patologie, compresa la malaria. -Rischio di malattie derivanti dall'uso dell'acqua corrente: non bere acqua e consumare solo bibite in bottiglia sigillata evitando il consumo di ghiaccio al di fuori dei principali alberghi della capitale o delle maggiori strutture turistiche che offrano sufficienti garanzie igieniche; oppure bollire l'acqua dell'impianto locale prima di berla. -scarsità di farmaci anche generici, si suggerisce di portare con sé dall'Italia una scorta adeguata

COVID19 –Il Mozambico condivide con il resto del mondo i rischi legati al diffondersi della pandemia. Vista la variabilità estrema della situazione, per un quadro aggiornato si rimanda al sito <http://www.viaggiare Sicuri.it/find-country> dove è possibile trovare gli aggiornamenti periodici sul Paese.

Condizioni ambientali

Nel corso della stagione delle piogge, tra novembre e aprile, si raccomanda massima cautela e di evitare le zone ove maggiore potrebbe essere l'esposizione al rischio di inondazioni.

Sebbene il Governo abbia annunciato di aver completamente bonificato migliaia di mine disseminate nel paese durante la guerra di indipendenza, in alcune zone rurali è ancora possibile trovare cartelli con l'effigie di un teschio stante ad indicare le zone minate. E' sconsigliato, pertanto, inoltrarsi nella savana senza una guida affidabile. In mancanza di specifiche informazioni sui tragitti che si intendono effettuare, si consiglia di percorrere, possibilmente nelle ore diurne, solo le arterie di comunicazione principali.

Altre condizioni

-La Polizia, non accetta, ma tollera, fotocopie autenticate di documenti. Qualora si venisse fermati in possesso di tale tipo di documentazione, la Polizia può richiedere di esibire i documenti originali entro 48 ore.

-difficoltà linguistiche limitate: la popolazione in larga parte conosce il portoghese;

-l'abitazione in un contesto periferico rende difficili le uscite serali; saltuaria assenza di corrente elettrica e acqua corrente;

→eventuale assicurazione integrativa

Non è prevista

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

È richiesta ai candidati:

-Buone conoscenze informatiche

-Buona conoscenza della lingua inglese

-Titolo di studio universitario-Buona conoscenza delle principali politiche di cooperazione allo sviluppo e delle politiche dei principali donatori(es. AICS, UE, etc.)

-Conoscenza della progettazione nella cooperazione internazionale

-L'esperienza previa di volontariato o cooperazione allo sviluppo costituisce titolo preferenziale

-Conoscenza della lingua portoghese costituisce titolo preferenziale

-Competenze in ambito ostetrico e infermieristico costituiscono titolo preferenziale

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

– Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti

– Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti

– Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti

– Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti

- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopra riportato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE	PUNTEGGIO MAX
Titolo di studio	8
Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto	4
Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento	4
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso CUAMM / ACLI	16
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore	8
Colloquio	60
TOTALE	100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Ai volontari verrà rilasciato un ATTESTATO SPECIFICO da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA: 04611401003)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Medici con l'Africa CUAMM, via San Francesco 126, 35121 - Padova

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata in parte in Italia presso la sede di Medici con l'Africa CUAMM, via San Francesco 126, 35121 -Padova ed una parte presso le sedi di realizzazione del progetto.

La formazione avrà una durata complessiva di 75 ore ed i contenuti saranno i seguenti:

FORMAZIONE IN ITALIA**Modulo 1- Rielaborazione del corso di inizio servizio e pratiche burocratiche SC I parte – 1 ora**

Saranno riprese alcune formalità da sbrigare prima della partenza dei volontari e saranno illustrate alcune procedure da curare in collaborazione con lo staff amministrativo che seguirà i volontari prima della loro partenza.

Modulo 2 – Struttura organizzativa del CUAMM e del progetto – 5 ore

Il modulo illustrerà ai volontari da una parte la struttura organizzativa del CUAMM per familiarizzare con il personale con cui dovranno rapportarsi, ma anche la struttura operativa del progetto, quindi i ruoli del capo-progetto e delle figure tecniche ed amministrative.

Modulo 3- Testimonianza di un cooperante – 2 ore

Un cooperante sarà chiamato a raccontare la propria esperienza ai volontari di servizio civile, con l'obiettivo di mettere a fuoco non solo le loro aspettative rispetto allo svolgere attività al di fuori delle proprie "comfort zone", ma soprattutto per comprendere anche le aspettative che chi sta in loco può avere sulla figura del volontario di servizio civile.

Modulo 4 - Logical Framework quale strumento di gestione del progetto – 3 ore

I volontari saranno introdotti al ciclo di progettazione, in particolare al "quadro logico" che è la matrice di riferimento per monitorare e poi valutare un progetto e quindi uno strumento per la sua gestione.

Modulo 5 - Dal documento di progetto all'implementazione – 2 ore

Il modulo approfondisce ulteriormente una fase di ciclo di progetto, cioè quello dell'implementazione, nella quale i volontari sono inseriti al momento dell'avvio del loro anno di servizio. Obiettivo è quello di offrire ai volontari una contestualizzazione più ampia del loro progetto di servizio civile.

A questa parte teorica, seguirà una parte più pratica come indicato nel modulo 9.

Modulo 6 – Contesto dei Paesi d'intervento – 2 ore

Prima di passare all'esercitazione, ai volontari sarà fatta una prima introduzione sui contesti d'intervento, che sarà poi approfondito nella seconda fase della formazione specifica, che si svolgerà in loco. In questo modulo avranno la possibilità di avere quelle informazioni generali ma necessarie prima della partenza.

Modulo 7 - Dal documento di progetto all'implementazione: esercitazione – 2 ore

L'esercitazione avrà l'obiettivo di mettere in pratica quanto illustrato nei moduli 6 e 7, con la possibilità di mettere subito in evidenza elementi di criticità e strumenti per superarli.

Modulo 8 - Il budget dei progetti e la sua gestione - 4 ore

La formazione prosegue con la gestione dei progetti, attività nella quale i volontari dovranno dare il loro supporto; quindi sarà trattato il tema della gestione del budget dei progetti e in un certo senso i volontari vedranno quantificato il valore delle attività che vengono implementate e per le quali daranno il loro supporto.

Modulo 9 - Attività delle relazioni con il territorio e fundraising – 2 ore

Il modulo illustra il legame tra quello che si realizza tra il territorio e le attività di fundraising; in questo modo i volontari avranno chiara la funzione delle attività di fundraising.

Modulo 10 - Visibilità e comunicazione in Africa – 2 ore

Saranno illustrati gli strumenti di visibilità e di comunicazione che vengono utilizzati nelle attività in Africa e l'impatto che questi hanno sulla disseminazione dei risultati del progetto ma anche sull'accesso ai servizi medici che CUAMM offre in loco.

Modulo 11 - Progetto d'impiego SCU e attività previste per il volontario – 2 ore

Il modulo presenterà il progetto specifico e le attività nelle quali il volontario sarà coinvolto. Questo darà al volontario la possibilità di confrontarsi anche con le sue aspettative rispetto al suo ruolo all'interno del progetto.

Modulo 12 – L'approccio strategico di Medici con l'Africa CUAMM: rafforzamento dei sistemi sanitari – 2 ore

Con questo modulo si andrà più a fondo rispetto alla mission che CUAMM vuole portare avanti con il progetto e quindi sarà presentato anche il livello dei sistemi sanitari dei due paesi in cui il progetto sarà implementato.

Modulo 13 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – 12 ore

Il modulo tratterà tutti gli aspetti relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ovviamente rispetto all'impiego di volontari di servizio civile, da un punto di vista della normativa vigente italiana.

Inoltre saranno illustrate le linee guida e la policy dell'organizzazione, soprattutto per quanto riguarda l'estero.

Modulo 14 - Comunicazione e relazione con la sede Italia – 1 ora

Il modulo conterrà le indicazioni rispetto ai flussi di comunicazione con la sede italiana e quindi anche i rispettivi riferimenti.

Modulo 15 – Formazione individuale per figura specifica – 2 ore

Sulla base delle competenze del volontario di servizio civile, il modulo servirà a fornire lui/lei le informazioni/nozioni basilari rispetto all'ambito medico per le cui attività il volontario sarà di supporto

FORMAZIONE IN LOCO

Modulo 1 – Conoscenza del contesto (conoscenza del paese in relazione al contesto storico-politico, socio-economico e culturale)- 4 ore

Il modulo ha come oggetto quello di presentare il contesto locale nel quale i volontari svolgeranno il proprio servizio, quindi informazioni di carattere storico-politico, culturale-sociale ecc.

Modulo 2 - Introdurre alla conoscenza del sistema sanitario nei suoi elementi essenziali, per favorire la contestualizzazione e la comprensione dell'intervento del Cuamm nel paese – 2 ore

Ai volontari saranno presentati gli elementi essenziali del sistema sanitari del paese in cui il progetto è implementato, per una migliore comprensione del contesto di intervento

Modulo 3 – Sicurezza – 2 ore

Il modulo è parte integrante del modulo 15, in quanto in questo modulo saranno date indicazioni in merito alla sicurezza delle due sedi di progetto. Sicurezza che riguarderà non solo il volontario ma anche quella degli operatori che si trovano nella sede.

Modulo 4 – I progetti, le attività – 16 ore

Dopo l'introduzione nella prima parte della formazione specifica, in loco saranno approfondite le attività ed i relativi contesti di servizio.

Modulo 5 - Rafforzare le conoscenze del volontario in merito al ciclo della pianificazione e al lavoro per progetti all'interno di Medici con l'Africa Cuamm – 4 ore

Il modulo presenterà al volontario le procedure e l'organizzazione del lavoro della sede locale.

Modulo 6 – Formazione specifica per figura specifica – 3 ore

Si riprenderà quanto avviato nel modulo 15, ma con un approfondimento maggiore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Tutela del diritto alla salute di mamme e bambini nell'Africa Sub Sahariana

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo di Sviluppo Sostenibile N.3: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età, in particolare i sotto target 3.1. e 3.2.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 28

Non prevista